



Anno Prop. : 2015  
Num. Prop. : 1833

## Determinazione n. 1673 del 01/09/2015

**OGGETTO: DITTA SAMECO S.R.L. DI TAVULLIA (PU) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N° 1717 DEL 10 LUGLIO 2012 (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI). DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 TER E ARTICOLO 29 NONIES DELIBERA DI GIUNTA REGIONE MARCHE N° 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009. DECRETO LEGISLATIVO N° 46 DEL 4 MARZO 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE  
MONTONI FABRIZIO**

### VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche ed integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "Decreto Legislativo n. 420 del 17/11/1998 e successive modifiche, concernenti rispettivamente, la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;
- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 "Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate.";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n° 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e, nella fattispecie, l’articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 417 del 20.11.2009, ad oggetto “Competenze amministrative in materia di autorizzazioni ambientali (A.I.A.) ed applicazione delle fasi istruttorie. Decreto Regionale 12 giugno 2007, n. 6. Legge Regionale 24 dicembre 2007, n. 37”, che affida all’Ufficio 4.3.3.1 dell’Ente, le funzioni in materia di A.I.A., secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n° 59 del 18.02.2005 ed al trasferimento delle competenze disposto con le Leggi Regionali 12.06.2007, n.6 e 24.12.2008, n. 37 approvando nel contempo i documenti per l’istruttoria e la domanda A.I.A.;
- La Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto “Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”;
- l’articolo 29 – nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, al comma 1, enuncia che: *“il gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera 1 – bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;
- il documento istruttorio prot. 54638 del 31/08/2015 redatto dal Dott. Massimo Baronciani, ed allegato alla presente Determinazione;

## **RITENUTO**

- di condividere le risultanze del documento istruttorio allegato alla presente Determinazione;
- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione delle modifiche non sostanziali ai sensi dell’articolo 29 – nonies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- che sia pienamente applicabile la Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto *“Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell’articolo 9, comma*

4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

- che l'Allegato I alla suddetta Delibera Regionale n° 1547/2009 - (Punto 1.2), esplica i concetti di modifica sostanziale e non sostanziale per gli impianti dotati di A.I.A., contemplando, tra le modifiche non sostanziali, quelle che necessitano di aggiornamento dell'autorizzazione, tramite revisione del provvedimento autorizzativo AIA da parte dell'Autorità competente;

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

VISTI

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica ed integra le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;

- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

Per quanto sopra esposto:

**Visto** l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettino ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

- il titolo III – Organizzazione degli Uffici – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;

- il titolo V del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 326 del 19/12/2013 concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

## **DETERMINA**

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 – nonies (modifica degli impianti o variazione del gestore) l'integrazione della precedente Determinazione n° 1717 del 10 luglio 2012, Autorizzazione Integrata Ambientale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi) a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Sameco S.r.l.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **01421790419**

Sede legale e amministrativa: **Via Pirano 10/G Tavullia (PU)**

Sede impianto: **Via Pantanelli 29 -31-33-35-37-39-41 Montelabbate (PU)**

- **di stabilire** che il presente atto integra la precedente **Determinazione n° 1717 del 10 luglio 2012** avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale all'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l'impianto ubicato nel comune di Montelabbate".

- **di stabilire** che il presente atto si connette organicamente alla summenzionata Determinazione n° 1717 del 10 luglio 2012;

- **di stabilire** che, per quanto sopra, rimane fatto salvo quanto ulteriormente prescritto dalla Determinazione N° 1717 del 10 luglio 2012;

- **di precisare** che il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto ed eventuali successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 29 quattordices (Sanzioni) di cui al Titolo III bis, Parte II, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché l'espletamento dei conseguenti doveri d'ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria;

a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;

b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

- **di dare atto che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Massimo Baronciani, Capoufficio dell'Ufficio 10.3.1** – Autorizzazioni agli impianti di Gestione dei Rifiuti del Servizio 10 dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino con sede in Via Gramsci, 7 in Pesaro e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;

- **di considerare** che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, non esistono conflitti di interesse nei confronti dei destinatari;

- **di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, che la presente Determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche con ricorso giudiziale entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della medesima, oppure entro 120 giorni dal ricevimento con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

**Si attesta** inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

Ing.Fabrizio Montoni

(Sottoscritto con firma digitale)

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: DITTA SAMECO S.R.L. DI TAVULLIA (PU) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATIVA ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N° 1717 DEL 10 LUGLIO 2012 (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI). DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 TER E ARTICOLO 29 NONIES DELIBERA DI GIUNTA REGIONE MARCHE N° 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009. DECRETO LEGISLATIVO N° 46 DEL 4 MARZO 2014**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1833 / 2015**

---

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 01/09/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

Ing. Fabrizio Montoni

(Sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --





Prot. n. 54638 del 31/08/2015

Class.: 011-12-2

Fasc.: 9/2012

Al Dirigente del Servizio 10  
Ing. Fabrizio Montoni

**OGGETTO: Autorizzazione integrativa alla precedente Determinazione n° 1717 del 10 luglio 2012 (Autorizzazione Integrata Ambientale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi). Ditta Sameco S.r.L. di Tavullia (PU) NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Parte II, Titolo III bis – articolo 29 nonies – Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009. D.G.R.M n° 1547 del 5 ottobre 2009.**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO,

- che l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di Montelabbate (PU) è autorizzato mediante i seguenti atti:

1) Determinazione n. 1717 del 10/07/2012 avente ad oggetto: DITTA SAMECO S.R.L. VIA PANTANELLI, MONTELABBATE (PU) – DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 ARTICOLI 29-TER E 213 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

2) Determinazione n. 2810 del 29/11/2012 avente ad oggetto: DITTA SAMECO S.R.L. DI TAVULLIA (PU). AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI - ARTT 29 NONIES E 29 TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.M.I. E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE MARCHE N. 1547 DEL 05.10.2009.

3) Determinazione Provinciale n° 1607 dell'8 agosto 2013 avente ad oggetto: "DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES -- AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA SAMECO S.R.L DI TAVULLIA (PU) - SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA: VIA PIRANO, 10/G TAVULLIA (PU) - SEDE IMPIANTO: VIA PANTANELLI, 29 - 31 - 33 - 37 - 39 MONTELABBATE (PU) - IMPIANTO ADIBITO AL RECUPERO ED ALLO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI".

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, via Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>





DATO ATTO,

- che è stata condotta un' autonoma valutazione sul contenuto della documentazione tecnica, al fine di proporre l'inserimento nell'autorizzazione, delle prescrizioni idonee a garantire la tutela dell'interesse pubblico conformemente ai principi fondamentali riguardanti la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della Parte Quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), Titolo I (Gestione dei rifiuti), Capo I (Disposizioni generali), articolo 178 (Principi), secondo i quali: "la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga";

- che la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

- che la valutazione della documentazione tecnica si è ispirata, inoltre, al precetto contenuto nell'articolo 29 – sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale), il quale, al comma 1 dispone quanto segue: "L'autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del presente decreto deve includere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 6, comma 15, e 29 – septies, al fine di conseguire in elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso";

- che le varianti oggetto di autorizzazione sono, in sintesi, le seguenti: a) inserimento di nuovi codici C.E.R.; b) integrazione della procedura di accettazione rifiuti c/o impianto con l'installazione di portale fisso per la rilevazione delle fonti radioattive;

- che la richiesta di nuovi codici C.E.R. scaturisce dalla necessità di offrire uno specifico servizio di microraccolta operativo sull'intero territorio marchigiano e che si connette ad un ben identificato pacchetto clienti;

- che la possibilità di stoccare codici aggiuntivi di rifiuti comunque affini e compatibili con le attività del comparto già servito favorisce l'ottimizzazione dei carichi in uscita sui C.E.R.

---

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



minimizzando le fasi di avvio diretto di quantitativi minimi di rifiuti presso gli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti;

#### NUOVI CODICI C.E.R.

(3) nuovi codici previsti dalla Decisione 2014/955/UE entrata in vigore l'8 gennaio 2015 e applicata a partire dal 1 giugno 2015 mentre sono state riportate le nuove diciture introdotte con il catalogo C.E.R. 2015;

- che la variante di cui alla lettera a) ovvero "inserimento di nuovi codici C.E.R." risulta costituita dalla seguente tabella aggiornata

**CER                                      DESCRIZIONE                                      OPERAZIONE                                      AREE STOK                                      MODALITA' STOK**

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE	AREE STOK	MODALITA' STOK
01.03.10*	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
02.07.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13/D15	NP solidi/liquid	Fusti/Sacchi/Bancali
04.01.08	Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi/Bancali
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi/Bancali



07.06.99	Scarti di grassi o lubrificanti o saponi o detergenti o disinfettanti o cosmetici	R13/D15	NP solidi/liquid i	Fusti/Sacchi
07.07.99	Scarti di chimica fine e di prodotti chimici non contenenti sostanze pericolose	R13/D15	NP solidi/liquid i	Fusti/Sacchi
08.02.02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13/D15	NP solidi/liquid i	Fusti/Sacchi
08.03.99	Scarti per l'uso di inchiostri per stampa	R13/D15	NP solidi/liquid i	Fusti/Sacchi
10.01.16*	Ceneri leggere prodotte dal coinerimento, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
10.07.04	Altre polveri e articolato	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
10.11.05	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
10.11.99	Scarti molatura vetro/lenti	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
10.12.09*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P solidi/liquid i	Fusti/Sacchi
10.14.01*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio	R13/D15	P liquidi	Fusti
13.01.05*	Emulsioni non clorate	R13/D15	P liquidi	Fusti

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, via Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
16.02.09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
16.02.12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi/Bancali con film
16.03.07*	Mercurio metallico	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi/Bancali con film
16.10.03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P liquidi	Taniche
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
17.03.01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13/D15	P solidi/liquidi	Fusti/Sacchi
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
17.03.03*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
17.05.05*	Materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
17.05.06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capoufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



17.06.01*	Materiali isolanti, contenenti amianto	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi/Bancali con film
17.06.05*	Materiali da costruzione contenenti amianto	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
19.01.13*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
19.03.08*	Mercurio parzialmente stabilizzato	R13/D15	P solidi	Fusti/Sacchi
19.08.01	Residui di vagliatura	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
19.09.01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
19.13.01*	Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P solido	Fusti/sacchi
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
20.01.29*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	P solidi/liquid	Fusti/Sacchi/Bancali
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi
20.03.07	Rifiuti ingombranti	R13/D15	NP solidi	Fusti/Sacchi/Bancali

## PORTALE PER IL CONTROLLO RADIOMETRICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO

### CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA FISSA DI RIVELAZIONE (PMR)

Il PMR proposto è del tipo Sistema Sapyhimo S – 7 per veicoli, nella versione a singolo rivelatore da venticinque (25) litri, con gestione ad unità centrale. Il PMR rispetta la norma

P.O. 10.3 Tutela e risanamento delle acque Gestione e prevenzione rifiuti - Dott. Giulio Boccioletti

Ufficio 10.3.1 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – Capufficio Dott. Massimo Baronciani

Pesaro, via Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.33781

Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e-mail: [m.baronciani@provincia.ps.it](mailto:m.baronciani@provincia.ps.it) - <http://www.provincia.ps.it>



UNI –10897 (2001, 2013 e s.m.i.), Regolamento Europeo 333/11 e 715/13 ed è realizzato per la rivelazione di deboli sorgenti orfane o contaminazioni radioattive artificiali o naturali.

***FUNZIONAMENTO DEL PORTALE (PMR)***

Il sistema all'approssimarsi di qualsiasi veicolo attiva il processo di misura analizzando immediatamente la distribuzione dello spettro energetico e per confrontarlo con i valori di fondo ambientale.. le soglie di allarme risultano calcolate nel rispetto della Norma UNI – 10897 (2001, 2013 e s.m.i). Se una misura eccede la soglia di allarme si attiva un segnale acustico e visivo sino al “reset” innescato dall'operatore. Il sistema fornisce la localizzazione grafica della sorgente/materiale contaminato all'interno del carico verificando la velocità dello stesso durante il transito. Il portale S – 7 può operare sia con modalità statica (sosta del veicolo sul fianco del rivelatore), sia con modalità dinamica (transito del veicolo9 garantendo la medesima efficienza di rivelazione.

VISTO,

il **PARERE POSITIVO** espresso dal Comune di Montelabbate (PU) con lettera del 23 giugno 2015 (ns. prot. n° 42971 del 3 luglio 2015), avente ad oggetto:”*Modifica non sostanziale. Autorizzazione Integrata Ambientale n° 1717 del 10 luglio 2012, modificata con Determinazione n° 2810 del 29.11.2012 della Provincia di Pesaro e Urbino per attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto della ditta SAMECO s.r.l. sito a Montelabbate in Via Pantanelli n° 41. Parere di competenza*”;

**CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E QUINDI DISPOSIZIONI DELLA STESSA, I SEGUENTI ELABORATI TECNICI E GRAFICI:**

1) Istanza (prot. n° 41460 del 25 giugno 2015) avente ad oggetto: “Articolo 29 – ter del Decreto Legislativo n° 152/2006 e smi – Articolo 213 del Decreto Legislativo n° 152/2006 – Autorizzazione integrata Ambientale per impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti/variante sostanziale/variante non sostanziale”;



2) Lettera del 16 giugno 2015 prot. n° 41460 del 25 giugno 2015) avente ad oggetto: “*Modifica non sostanziale – Autorizzazione Integrata Ambientale n° 1717 del 10.07.2015 modificata con determinazione n° 2180 del 29.11.2012 rilasciata dalla Provincia di Pesaro – Urbino per l’esercizio dell’attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l’impianto della Ditta Sameco s.r.l. in comune di Montelabbate*”;

3) copia attestante l’avvenuto **BONIFICO** mediante causale: “Oneri istruttori A.I.A. n° 1717 Decreto Legislativo n° 152/2006 gestione rifiuti CAP 7840/4E modifica non sostanziale” per un importo di € 1.000.000.. Beneficiario: Tesoreria San Paolo;

4) Relazione titolata: “**PROCEDURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PROTOCOLLO CONTROLLI RADIOMETRICI**”;

5) Relazione Tecnica contenente le seguenti proposte di modifiche non sostanziali:a) **INSERIMENTO NUOVI CER**; b) **POSIZIONAMENTO DI PORTALE PER IL CONTROLLO RADIOMETRICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO**.

6) Elaborato grafico denominato: “**PLANIMETRIA UBICAZIONE PORTALE RADIOMETRICO**” – Tavola unica- Scala 1: 200;

*Tutto ciò premesso, per tutti i motivi, in fatto ed in diritto, così come sopra illustrati, richiamati ed argomentati, il sottoscritto Dott. Massimo Baronciani, responsabile dell’istruttoria in oggetto, acquisite ed esperite tutte le valutazioni necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rilascio della presente Determina, da ritenersi “modifica non sostanziale che contempla l’aggiornamento dell’autorizzazione” ed integrazione dell’*Autorizzazione Integrata Ambientale,**

### **PROPONE**

di autorizzare l’integrazione della precedente Determinazione n. 1717 del 10 luglio 2012 : DITTA SAMECO S.R.L. VIA PANTANELLI, MONTELABBATE (PU) – DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 ARTICOLI 29-TER E 213 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE., ” con le modifiche di carattere tecnico – normativo costituenti modifiche non sostanziali che



costituiscono aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi del D.G.R.M. n° 15747 del 5 ottobre 2009, a favore della Ditta:

Ragione Sociale: **Sameco S.r.l.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **01421790419**

Sede legale e amministrativa: **Via Pirano 10/G Tavullia (PU)**

Sede impianto: **Via Pantanelli 29 -31-33-35-37-39-41 Montelabbate (PU)**

- 2) di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi;
- 3) di considerare le integrazioni assunte all'interno del presente atto ovvero: a), come parte integrante della Determinazione n. 1717 del 10 luglio 2012;
- 4) di stabilire che tutte le prescrizioni, in quanto applicabili, previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recentemente integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2006, n. 4, dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, dal Decreto Legislativo 3 dicembre 2005, n. 205, dal decreto Legislativo n° 46 del 5 marzo 2014, e da qualsiasi altra norma anche regionale vigente in materia, si intendono richiamate come prescrizioni dell'atto autorizzativo;
- 5) di ribadire che l'inosservanza di quanto prescritto nell'atto autorizzativo comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelle previste dal TITOLO III BIS – ARTICOLO 29 – QUATTORDECIES SANZIONI del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 6) di stabilire che il presente atto potrà essere modificato o revocato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia.

## **QUADRO RIASSUNTIVO**

### **1) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO**

Denominazione	SAMECO S.R.L.
Presentazione domanda	10/07/2010
Protocollo domanda	46601 DEL 10/07/2010





Comune	Montelabbate\
Codice attività	5.1
Tipologia attività	Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.



Capacità massima	produttiva	Attività D15 sanitari infettivi 2.500 t/anno.
		Attività D15 sanitari liquidi 500 t/anno.
		Attività D15 liquidi e fanghi pericolosi 150 t/anno.
		Attività D15 liquidi e fanghi non pericolosi 150 t/anno.
		Attività D15 rifiuti solidi pericolosi 400 t/anno.
		Attività D15 Rifiuti solidi non pericolosi 400 t/anno.
		Attività D15 RAEE non pericolosi. /
		Attività D15 RAEE pericolosi. /
		Attività R13 sanitari infettivi 1000 t/anno.
		Attività R13 sanitari liquidi /
		Attività R13 liquidi e fanghi pericolosi 50 t/anno.
		Attività R13 liquidi e fanghi non pericolosi /.
		Attività R13 rifiuti solidi pericolosi 100 t/anno.
Attività R13 rifiuti solidi non pericolosi 100 t/anno.		
Attività R13 RAEE non pericolosi 1.400 t/anno.		
Attività R13 RAEE pericolosi 1000 t/anno.i		



		E	N
Coordinate	Gauss	p.1: 2342102	4858617
		p.2: 2342166	4858565
Boaga		p.3: 2342154	4858554

La ditta SAMECO S.r.L, è ubicata nel Comune di Montelabbate, Via Pantanelli n. 29 – 31 – 33 – 35 – 37 – 39 – 41. La sede legale della Società risulta ubicata in Tavullia, Via Pirano n. 10/G. L'impianto di trattamento si estende su di una superficie totale di 1.694 m<sup>2</sup> dei quali 1044 di superficie coperta. e 650 m<sup>2</sup> di superficie verde ed è un impianto esistente che opera nelle Marche a partire dall'inizio degli anni '80. Il Comune di Montelabbate dista 9 Km dal capoluogo e dal casello autostradale dell'A14 ed è raggiungibile da Pesaro percorrendo la Strada Provinciale 423. L'attività risulta servita da due principali arterie di scorrimento costituite dalla già citata SP423 "Urbinate" a nord e dalla SP30 "Montelabattese" a sud. L'accesso a Via Pantanelli avviene tramite due diramazioni delle suddette arterie principali, Via Brodoloni e Via Arena. L'impianto risulta collocato nel contesto di un'area valliva all'intero della quale sono presenti diversi insediamenti industriali. Il complesso IPPC, soggetto alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessato dalle seguenti attività:

- 1) Deposito preliminare (D15) prima di una delle operazioni di cui ai punti D1 e D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di rifiuti sanitari, di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 2) messa in riserva (R13) di rifiuti prima di sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti sanitari, di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 3) riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4) limitatamente al disassemblaggio di rifiuti non pericolosi provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non soggetti a bonifica.

## 2) DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO



2.1) **INSERIMENTO DI NUOVI CODICI C.E.R.:** nella tabella riportata risultano inseriti tre (3) nuovi codici previsti dalla Decisione 2014/955/UE entrata in vigore l'8 gennaio 2015 e applicata a partire dal 1 giugno 2015 mentre sono state riportate le nuove diciture introdotte con il catalogo C.E.R. 2015;

2.2) **INTEGRAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACCETTAZIONE RIFIUTI C/O IMPIANTO CON L'INSTALLAZIONE DI PORTALE FISSO PER LA RILEVAZIONE DELLE FONTI RADIOATTIVE (CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA FISSA DI RIVELAZIONE - PMR):** Il PMR proposto è del tipo Sistema Sapyhimo S – 7 per veicoli, nella versione a singolo rivelatore da venticinque (25) litri, con gestione ad unità centrale. Il PMR rispetta la norma UNI –10897 (2001, 2013 e s.m.i.), Regolamento Europeo 333/11 e 715/13 ed è realizzato per la rivelazione di deboli sorgenti orfane o contaminazioni radioattive artificiali o naturali.

### 3) DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO GESTORE:

Ragione Sociale: **Sameco S.r.l.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **01421790419**

Sede legale e amministrativa: **Via Pirano 10/G Tavullia (PU)**

Sede impianto: **Via Pantanelli 29 -31-33-35-37-39-41 Montelabbate (PU)**

### 4) DOCUMENTAZIONE TECNICA ATTINENTE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI:

a) Relazione titolata: **“PROCEDURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PROTOCOLLO CONTROLLI RADIOMETRICI”;**

b) Relazione Tecnica contenente le seguenti proposte di modifiche non sostanziali:a) **INSERIMENTO NUOVI CER;** b) **POSIZIONAMENTO DI PORTALE PER IL CONTROLLO RADIOMETRICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO.**

c) Elaborato grafico denominato: **“PLANIMETRIA UBICAZIONE PORTALE RADIOMETRICO”** –  
Tavola unica- Scala 1: 200;



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 10**

RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -  
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

*F.to Dott. Massimo Baronciani*

MB/mb